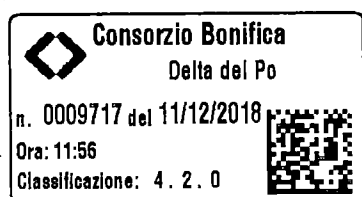
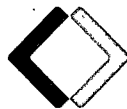


CONSORZIO DI BONIFICA  
DELTA DEL PO



Taglio di Po, ,

Spett.le  
REGIONE del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni e Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
Calle Priuli, 99 – Cannaregio  
**30121 VENEZIA**  
PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Spett.le  
REGIONE DEL VENETO  
Unità Organizzativa  
Genio Civile di Rovigo  
Via della Pace, 1/d  
**45100 ROVIGO**

Spett.le  
Comune di ROSOLINA  
Via Marconi, 24  
**45010 ROSOLINA**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Rosolina (RO);  
Richiesta Parere idraulico di competenza.

Con riferimento alla nota della Regione del Veneto prot. n. 463054 del 14.11.2018 pervenutaci in data 15.11.2018 ns. prot. n. 8853 il Consorzio ha presa visione della documentazione relativa alla Verifica di Assoggettabilità per la Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Rosolina.

Pertanto, per il rilascio del parere di competenza, previsto nella procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS e relativo agli interventi compresi nella Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi di cui all'oggetto che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il Consorzio invita il Comune di Rosolina a predisporre per ogni singolo intervento uno specifico Studio di Compatibilità Idraulica redatto in ottemperanza alle modalità operative ed alle indicazioni tecniche contenute nell'Allegato A alla D.G.R. n. 2948 del 06.10.2009 in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica.

In particolare lo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica riferito alla soluzione progettuale che si intende adottare per assicurare l'invarianza idraulica in ogni singolo intervento (P.I. e Varianti ai P.I.), dovrà contenere le seguenti indicazioni tecniche:

- individuazione del corpo idrico ricettore (canale consorziale o fossalazione privata);
- indicazione della quota di falda dell'area oggetto di intervento;
- quote altimetriche del corpo idrico ricettore, del bacino/vasca di laminazione e dell'area oggetto di intervento riferite a caposaldo di livellazione noto;
- calcolo del volume di invaso e ubicazione, anche in forma approssimativa, del bacino/vasca di laminazione;
- calcolo del diametro della bocca tarata di scarico nel corpo idrico ricettore.

Gli uffici consorziali rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI

Responsabile: Capo Settore Catastale Agrario Geom. Luca MILAN  
Referente: Geom. Enrico ODORIZZI